



## COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

---

### COMANDO POLIZIA LOCALE

Via Verdi 4/6 – Tel. 070/260123 - Fax 070/230021

e-mail [polizia.municipale@comune.sestu.ca.it](mailto:polizia.municipale@comune.sestu.ca.it)

#### CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

#### PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CURA, CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI ABBANDONATI O RANDAGI CATTURATI NEL TERRITORIO COMUNALE, CON INCENTIVO ALLE ADOZIONI

#### ART. 1

#### OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di cura, custodia e mantenimento dei cani randagi, con incentivo alle adozioni, catturati nel territorio comunale a cura del competente Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale 8 di Cagliari ai sensi della Legge 281 del 14 agosto 1991, della Legge Regionale 21 del 18 maggio 1994, nonché delle direttive emanate dalla Giunta regionale con deliberazione numero 17/39 del 27 aprile 2010.

L'attività oggetto dell'appalto prevede, in particolare, la gestione dei seguenti servizi:

- a) trasporto dei cani accalappiati nel territorio comunale di Sestu;
- b) cura, custodia e mantenimento dei cani presso struttura di ricovero idonea e conforme alla normativa e munita delle necessarie autorizzazioni sanitarie di proprietà o nel possesso dell'aggiudicatario;
- c) tutti gli interventi e le cure sanitarie ordinarie e straordinarie atte a garantire la regolarità dello stato igienico e sanitario degli animali custoditi;
- d) trasporto, smaltimento e distruzione delle carcasse dei cani deceduti presso impianto autorizzato.

Il servizio comprende, inoltre, l'incentivo alle adozioni. Al fine di abbattere i costi a carico dell'Ente per la cura, custodia e mantenimento dei cani in struttura, l'aggiudicatario promuoverà con ogni mezzo l'adozione dei cani da parte dei privati. In particolare, si impegna a creare un album virtuale informatico, sul sito del canile e/o su eventuale social network (Facebook, Twitter, ecc.) in cui siano riportati i dati dei cani adottabili, con foto, descrizione, età, sesso, eventuale razza, dimensioni, peso, carattere, condizioni di salute e quant'altro possa essere utile al potenziale affidatario per scegliere il cane da adottare. Se il cane da adottare ha non più di un anno di età, i seguenti servizi saranno erogati dall'aggiudicatario gratuitamente all'affidatario per la durata di un anno dall'inizio dell'adozione. Se il cane da adottare ha più di un anno di età, gli stessi servizi gratuiti avranno durata di due anni dall'inizio dell'adozione. L'aggiudicatario emetterà poi apposita fattura al Comune di Sestu, che sopporta l'intera spesa per i suddetti periodi di tempo. Il servizio gratuito per incentivare l'adozione comprende:

- consegna dell'animale da affezione in idonee condizioni di salute, con inserimento del microchip riportante i dati dell'affidatario e registrazione presso l'anagrafe canina regionale
- sterilizzazione già effettuata (le femmine sempre, i maschi a richiesta dell'affidatario)
- visite veterinarie, vaccinazioni periodiche, sverminazione, piccola chirurgia
- alimentazione con fornitura di sacchi di mangime (variando il tipo di alimentazione in relazione alle caratteristiche dell'animale)
- 4 lezioni di mobility (educazione del cane e affiatamento con l'affidatario)
- guinzaglio, museruola e collare adeguati al cane, 5 kit al mese per la raccolta delle deiezioni
- verifica periodica delle condizioni di vita in cui il cane è tenuto da parte dell'affidatario, con valutazione di conferma della serietà e idoneità del medesimo o, se del caso, con revoca dell'affido in caso di insufficiente cura dell'animale.

Al fine di massimizzare le economie per l'Ente, l'aggiudicatario, prima di proporre l'adozione di un cane con la formula dell'incentivo, dovrà verificare la possibilità di un'adozione ordinaria, a prescindere dall'incentivo.

L'adozione con incentivo, inoltre, è ammessa esclusivamente per i cani già presenti in struttura ed è esclusa, pertanto, per quelli segnalati da privati come randagi o girovaghi che, una volta catturati, ne facciano richiesta di adozione.

L'aggiudicatario dovrà in ogni caso segnalare tempestivamente al Comando Polizia Locale ogni sospetto in merito a eventuali tentativi, da parte di privati, di presentare come randagio un cane già proprio al fine di chiederne l'affidamento con i vantaggi economici dell'incentivo.

## **ART. 2**

### **REQUISITI DELLA STRUTTURA**

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti gestori in possesso di una struttura adibita a canile, munita di regolari autorizzazioni rilasciate dal Comune e dalla ASL territorialmente competenti, oltre che da altri eventuali enti/istituzioni/organismi competenti.

La struttura dovrà, a pena di esclusione, essere in possesso di tutti i requisiti contenuti nel DPGR (Decreto del Presidente della Giunta Regionale) numero 1/99 (Regolamento di attuazione della Legge Quadro 281/91 e delle Leggi Regionali 21/94 e 35/96 sulla prevenzione del randagismo), in particolare agli articoli 3 e 4, ed essere ubicata ad una distanza non superiore ai 50 km dal comune di Sestu, così come stabilito dalla Direttiva Regionale 27.4.2010 (5.3.3. *canile rifugio - "il canile rifugio dovrebbe essere ubicato ragionevolmente vicino al Comune di riferimento; può essere situato nella Provincia di appartenenza o nel territorio di un'altra Provincia a patto che si trovi, salvo reali impedimenti logistici non altrimenti superabili, nel raggio di 50 chilometri dal Comune"*). Gli impedimenti logistici al rispetto della distanza indicata dovranno essere documentati e giustificati in sede di partecipazione alla gara d'appalto.

La stazione appaltante si riserva di effettuare i relativi sopralluoghi per la verifica delle dichiarazioni fornite dalla ditta aggiudicataria che avverranno anche con il supporto di un esperto del Settore Vigilanza del Comune di Sestu, di un funzionario del Servizio Veterinario della ASL 8 di Cagliari, alla presenza del responsabile della struttura, riservandosi la re-

voca dell'aggiudicazione laddove i requisiti rilevati non fossero rispondenti alle dichiarazioni presentate in sede di gara.

Il personale addetto alla struttura dovrà essere in regola, a pena di esclusione, con le posizioni assicurative e contrattuali vigenti e in regola con il versamento di oneri previdenziali e fiscali alla data di pubblicazione del bando di gara.

La ditta deve essere in regola alla data di pubblicazione del bando, a pena di esclusione, con gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. relativamente agli obblighi per la sicurezza sul lavoro.

In tal senso dovranno essere comunicati in sede di gara, a pena di esclusione, i nominativi dei responsabili della sicurezza e del responsabile dei lavoratori.

La ditta dovrà essere in regola con tutte le autorizzazioni di legge, sia di carattere sanitario che fiscale, per quanto riguarda la custodia e il mantenimento di tutti i tipi di cani sia nella fase di osservazione sanitaria che in quella di rifugio.

### **ART. 3**

#### **CONSEGNA E RITIRO DEGLI ANIMALI**

Il servizio di cattura dei cani randagi, abbandonati o comunque vaganti sul territorio comunale sarà effettuato dalla ASL 8 di Cagliari. La consegna e il trasferimento dei cani presso il canile sanitario/rifugio sarà effettuato dalla ditta aggiudicataria su disposizione del Responsabile del Settore Vigilanza del Comune di Sestu o suo delegato.

Il ritiro degli animali dal territorio comunale e il trasporto alla struttura canile sarà a carico della ditta aggiudicataria.

### **ART. 4**

#### **LA STRUTTURA DI RICOVERO**

L'Azienda Sanitaria Locale dove è situato il canile provvederà all'identificazione dei cani catturati mediante l'inoculazione di microchip. La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'ufficio Polizia Locale del Comune di Sestu i seguenti dati:

- verbale dell'esito della cattura, con data, ora e luogo della cattura;
- i dati segnaletici dell'animale (sex, colore, taglia, condizioni di salute);
- eventuale numero di microchip (nel caso in cui il cane catturato sia già registrato all'anagrafe canina).

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la tenuta di un registro di carico e scarico con tutti i dati segnaletici del cane (data e numero verbale affidamento, data e numero microchip, decesso o affidamento a terzi), nonché garantire tutte le vaccinazioni occorrenti in caso di affido.

I cani, per essere facilmente individuabili, oltre al microchip, che sarà effettuato dal Servizio Veterinario della ASL 8, dovranno essere dotati, a cura del titolare del rifugio, di collare o medaglietta o altro sistema analogo, riportante il numero di identificazione corrispondente a quello riportato sul registro di carico e scarico degli animali, nonché la data di ingresso in canile e l'identificativo "Comune di Sestu".

La ditta aggiudicataria non potrà in nessun caso accettare la diretta consegna di animali da parte di terzi se non previa autorizzazione del responsabile (o suo delegato) del Comando Polizia Locale di Sestu.

## ART. 5

### OBBLIGHI DELL'aggiudicatario

Il servizio dovrà essere svolto con la stretta osservanza di quanto previsto dal presente capitolato e dalle seguenti fonti normative:

**Comunitarie:** Regolamento 2003/998/CE

**Nazionali:** DPR 320/1954 (Reg.Polizia Veterinaria); DPR 31.3.1979; L.281/1991; L.266/91 (legge quadro sul volontariato); D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali); Circolare 14.05.2001 n.5 del Ministero della Sanità; DPCM 28.02.2003; L.189/2004; Circolare 2725/PI.8.d/318 del 27.7.2006 del Ministero della Salute; DM 23.03.2007; Ordinanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali 6.8.2008 (identificazione e registrazione della popolazione canina); del 18.12.2008, modificata il 19.03.2009 (norme sul divieto di utilizzo di detenzione di esche e di bocconi avvelenati); OM 3.3.2009, e successive proroghe (tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani).

**Regionali:** LR n. 39 del 13.9.1993; LR n. 21 del 18.05.1994; LR n.35 del 01.08.1996; DPRG 4.3.1999, N. 1 (Regolamento di attuazione delle Leggi 281, 21 e 35); delibera di Giunta Regionale n. 17/39 del 27.04.2010 e relativo allegato contenente "direttive in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali da affezione".

**Comunali:** Regolamento di Polizia Urbana

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a :

- a) sistemare i cani dal Comune di Sestu in gabbie consecutive;
- b) garantire la cura, custodia e il mantenimento quotidiano degli animali in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile per gli stessi, secondo regole di buona condotta e diligente cura;
- c) alimentare giornalmente i cani avuti in consegna dal Comune con mangimi bilanciati, somministrati in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona salute;
- d) assicurare a ciascun cane la superficie minima prevista dalla vigente normativa;
- e) tenere gli spazi destinati agli animali nelle condizioni igienico sanitarie ottimali rimuovendo giornalmente le deiezioni liquide e solide;
- f) eseguire la pulizia costante anche delle aree di pertinenza;
- g) effettuare periodici e adeguati interventi di disinfezione, disinfestazione antiparassitaria e derattizzazione dell'intera area adibita a canile. I cani ricoverati dovranno essere seguiti sotto il profilo sanitario per eventuali visite, cure, interventi chirurgici, terapie e quanto dovesse rendersi necessario per la salute degli stessi, a spese della ditta aggiudicataria;
- h) consentire l'accesso al canile secondo il calendario stilato di comune accordo, a cittadini, scolaresche e associazioni di protezione animale, stimolando lo sviluppo di esperienze interattive con i cani presenti, al fine di fornire le basi per un corretto rapporto uomo-cane-ambiente e garantendo una decorosa accoglienza e la sicurezza per i visitatori. In particolare, la ditta aggiudicataria si impegna a mantenere un orario di apertura al pubblico di almeno 3 ore giornaliere per almeno 6 giorni la settimana (festivi esclusi);
- i) garantire tutte le necessarie vaccinazioni e sterilizzazioni occorrenti in caso di affido e non;
- j) nel caso in cui si tratti di struttura ubicata al di fuori del territorio di competenza della ASL 8 di Cagliari, la ditta aggiudicataria dovrà garantire il trasporto degli animali

catturati sul territorio comunale presso la struttura stessa. In tal caso, in accordo con il personale del Servizio Veterinario dovrà effettuare il ritiro degli animali catturati presso il luogo concordato dalle parti, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente;

- k) garantire la reperibilità 24 ore su 24 tutti i giorni, compresi i festivi, per il ricevimento dei cani catturati;
- l) la formalizzazione dell'atto di affidamento/adozione deve avvenire mediante compilazione di un documento specifico. Il responsabile del canile, o l'incaricato del Comando Polizia Locale, trasmette entro tre giorni l'atto di adozione al Comune e alla ASL presso la quale è registrato il cane; quest'ultima aggiorna la variazione anagrafica nella banca dati regionale. L'adozione non può avvenire prima che siano trascorsi 15 giorni dalla cattura del cane, ed ha natura di affidamento temporaneo fino a che non siano trascorsi i 60 giorni di tempo previsti dalla legge perché un eventuale proprietario reclami la proprietà del cane catturato. Trascorsi i 60 giorni dalla cattura senza che nessuno abbia reclamato la proprietà del cane (e senza che l'interessato abbia formalmente rinunciato all'adozione), l'affidamento temporaneo diventa automaticamente definitiva e l'affidatario acquista la piena proprietà del cane adottato. Sono a carico del proprietario che né richiede la restituzione i costi di cattura, trasporto, custodia e mantenimento.

## **ART. 6 CONTROLLI**

Il Settore Vigilanza del Comune di Sestu, cui è demandato il controllo sull'esatto e corretto svolgimento del servizio, dovrà espletare le seguenti verifiche:

- controllo e verifica dei registri di entrata e uscita dei cani e corrispondenza con i verbali dell'esito di cattura;
- visite periodiche per accertare l'esistenza in vita degli animali custoditi e ispezioni per accertare le idonee condizioni igieniche di mantenimento dei cani;
- liquidazione, con cadenza mensile, delle competenze spettanti alla ditta aggiudicataria del servizio dietro presentazione di regolare fattura e di tutti i documenti e dati necessari per la liquidazione (dati relativi alla trasparenza sui flussi finanziari) e previo accertamento da parte del Comune della regolarità contributiva della ditta.

## **ART. 7 DECESSO DEI CANI RICOVERATI**

In caso di decesso di un animale custodito in struttura, la ditta aggiudicataria provvederà a dare immediata comunicazione al Settore Vigilanza e al Servizio Veterinario competente, il quale provvederà a redigere apposito verbale prima dell'inoltro della carcassa presso un impianto autorizzato ai sensi del D.Lgs 508/92 e smi.

## **ART. 8 AFFIDAMENTO IN ADOZIONE A TERZI**

Oltre a quanto precisato al precedente articolo 1, nel caso di richiesta di adozione di uno o più cani da parte di privati, la ditta aggiudicataria potrà procedere direttamente, previo parere del servizio veterinario ASL competente per territorio, dandone formale comunicazione al Comando di Polizia Locale e trasmettendo apposito documento datato e sottoscritto

dall'adottante per ricevuta del cane e riportante i dati del cane (data e numero di carico nel registro, microchip, ecc.). In tal caso la ditta dovrà provvedere, a propria cura e spese, a tutte le necessarie vaccinazioni, sterilizzazioni e non avrà nulla a pretendere dall'Ente per la riduzione degli introiti.

## **ART. 9**

### **DURATA, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E IMPORTO A BASE D'ASTA**

L'appalto avrà la durata dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2017.

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 3, comma 37, 54 e 55 del Decreto Legislativo 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi, ai sensi degli articoli 81 e 82, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 163/2006. A tal fine, l'elenco prezzi posto a base di gara è il seguente:

- euro 2,75 oltre IVA per il costo giornaliero di cura, custodia e mantenimento di singolo cane
- euro 36,40 oltre IVA per lo smaltimento e trasporto di singola carcassa
- euro 31,00 oltre IVA mensili per ciascun cane dato in affidamento a privati nell'ambito dell'incentivo alle adozioni, di cui appresso

per un importo complessivo presunto del servizio relativo al periodo dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2017 di euro 197.000,00 iva esclusa (in linea di massima euro 20.000,00 dal 01/11 al 31/12/2015 + euro 88.500,00 per il 2016 + euro 88.500,00 per il 2017). L'importo è da intendersi indicato ai soli fini della formulazione dell'offerta.

Il prezzo a base d'asta è riferito a tutti i tipi di cani, compresi i cuccioli nati da cagne gravide al momento della cattura, ed è onnicomprensivo di qualsiasi altro onere relativo a mezzi e personale per l'espletamento del servizio di cura, custodia e mantenimento di cui al presente capitolato.

## **ART. 10**

### **RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO.**

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni in vigore in materia di sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e in particolare a quanto disposto dal Decreto Legislativo 81/08. L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti gli accorgimenti e cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e di terzi.

L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.4, comma 4, del Decreto Legislativo 626/94, così come modificato e/o integrato dal D.lgs 81/08 e smi. In considerazione che le attività relative alla presente procedura di appalto verranno svolte in locali propri o, comunque, nel pieno possesso dell'aggiudicatario per l'intero periodo considerato, con proprie attrezzature utilizzate per l'esercizio della sua attività, risultando sia i locali che le attrezzature estranee al committente, non trova applicazione quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs 81/08.

**ART. 11**  
**DEPOSITO CAUZIONALE**

A garanzia dell'impegno assunto e dell'osservanza del presente capitolato, la ditta aggiudicataria dovrà versare un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo dell'appalto nei modi previsti dalla vigente normativa (art.113 D.Lgs 163/2006). Detta cauzione potrà essere effettuata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da compagnie assicurative debitamente autorizzate e operanti nel territorio italiano. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente l'operatività incondizionata e senza riserva alcuna della garanzia entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cc e la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, commi 1 e 2 del c.c.

**ART. 12**  
**RESPONSABILITA' PER RISCHI E DANNI**

La ditta aggiudicataria del servizio in argomento solleva il Comune da ogni responsabilità derivante da rischi o danni provocati nell'espletamento del servizio stesso a persone o cose, a Enti pubblici o privati.

**ART. 13**  
**FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL COMPENSO**

Con cadenza mensile la ditta aggiudicataria emetterà fattura elettronica, riportare tutte le indicazioni di legge (in particolare, sulla tracciabilità dei flussi finanziari), articolata in tre linee di sintesi corrispondenti ai seguenti compensi, con gli importi di aggiudicazione relativi alle voci di cui al precedente articolo 9:

1. costo giornaliero di cura, custodia e mantenimento di singolo cane moltiplicato per ogni animale ospitato e per i giorni di effettivo ricovero nel mese di fatturazione;
2. smaltimento e trasporto delle carcasse degli animali deceduti nel mese di fatturazione;
3. costo mensile dei servizi erogati gratuitamente ai privati per ogni cane dato in affidamento nell'ambito dell'incentivo alle adozioni, risultanti da apposito registro datato e sottoscritto mensilmente dall'affidatario attestante i servizi effettivamente ricevuti.

A detta fattura dovrà essere allegata una scheda riepilogativa riportante:

- l'elenco dei cani ospitati presso la struttura (con numero microchip);
- la data di entrata e di uscita (per morte o affidamento in adozione);
- i relativi giorni di presenza.

Prima della liquidazione della fattura, è obbligo di legge in capo a questa stazione appaltante richiedere il DURC sul sito degli enti previdenziali e assicurativi, al fine di verificare la posizione contributiva della ditta.

**ART. 14**  
**VERIFICHE E CONTROLLI**

Al Servizio Veterinario della ASL 8 di Cagliari è demandata l'attività di vigilanza e controllo sulla struttura convenzionata. Il Comune si riserva inoltre la più ampia e insindacabile facoltà, senza che l'aggiudicatario possa nulla eccepire, di effettuare in qualsiasi momento,

mediante personale proprio o incaricato, verifiche e controlli circa attrezzature, locali, regolare svolgimento del servizio, ect., al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dalla vigente legislazione e dal presente capitolato.

Per la funzionalità dei controlli l'aggiudicatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria.

Eventuali contestazioni verranno effettuate in contraddittorio con il responsabile della struttura.

#### **ART. 15**

#### **INADEMPIENZE E PENALITÀ**

In caso di insufficiente prestazione del servizio o di inosservanza di quanto prescritto dalla vigente legislazione, dal presente capitolato e dalla convenzione che verrà sottoscritta tra le parti successivamente all'aggiudicazione, constatata dagli organi di controllo di cui al precedente art.14, sarà applicata una penale pecuniaria nella misura prevista dalla normativa vigente in materia. Detta penale sarà applicata sull'importo netto della fattura del mese cui si riferisce il disservizio o l'inosservanza.

#### **ART. 16**

#### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Comune ha facoltà, ai sensi e per effetto delle norme del Codice Civile, di procedere alla risoluzione del contratto, con incameramento della cauzione prestata e facendo salvi i maggiori danni subiti in conseguenza della mancata esecuzione del contratto, qualora le violazioni non vengano eliminate in seguito a formale diffida e comunque vengano ripetute più di tre volte l'anno.